

QN IL GIORNO 2016 CRONISTI in CLASSE



Con il Patronato di



Partner



In collaborazione con

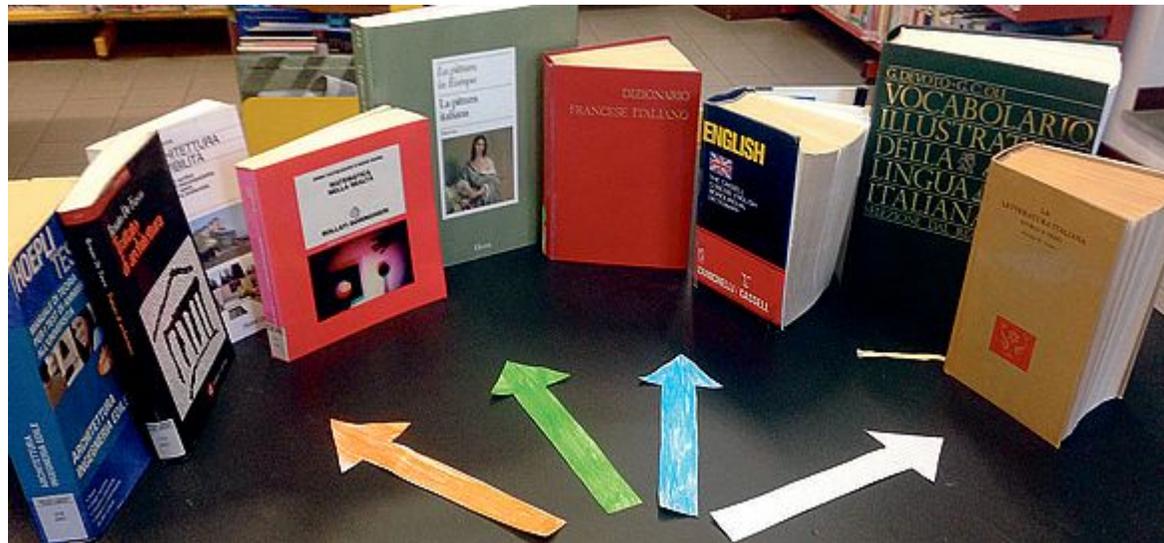


14 anni, è ora di cambiamenti

È il tempo delle mele, ma anche delle scelte importanti per il futuro

QUATTORDICI ANNI sono un'età di cambiamenti fisici, comportamentali ed emozionali. I preadolescenti incominciano a desiderare di acquisire indipendenza e di sperimentare situazioni nuove. Durante questo periodo di trasformazione si trovano a dover affrontare una scelta importante che determinerà il loro futuro: la scelta della scuola superiore. Ma sono effettivamente consapevoli della decisione che stanno prendendo? Secondo loro questa scelta è complicata e inadatta per la loro età. E' difficile capire qualcosa che non si è mai sperimentato. A quattordici anni non è possibile immaginarsi nel mondo degli adulti e ancor di più in un ambiente lavorativo.

È PER QUESTO che gli alunni hanno paura di sbagliare, individuando una scuola che non li soddisferà o che li porterà a fare un



lavoro diverso da quello che avrebbero voluto. Preferirebbero poter decidere più tardi, con maggiore maturità e sicurezza. Ma la scuola, in tutto questo, che ruolo ha? La scuola prepara un

progetto di orientamento che supporta gli alunni nel loro percorso attraverso attività, schede, letture e test, perché giungano ad avere una consapevolezza più vera di sé, delle proprie attitudini e dei diver-

si interessi. Vengono spesso proposte uscite didattiche presso aziende o uffici perché i ragazzi possano conoscere alcune realtà del mondo del lavoro. I colloqui e gli incontri con gli studenti che

già frequentano le superiori, permettono di considerare le scuole dal punto di vista dei ragazzi. Gli open day aiutano la scelta degli alunni? I ragazzi credono che gli open day siano di loro aiuto solo quando hanno già scelto l'indirizzo che frequenteranno, ma non sanno ancora a quale istituto iscriversi. Questo perché i professori già a scuola hanno presentato le materie che gli studenti dovranno studiare, mentre l'ambiente scolastico vero e proprio e la struttura in sé sono da visitare personalmente. Può invece essere molto utile ed interessante partecipare alle "lezioni aperte" proposte da alcuni istituti. I futuri studenti possono in questo modo fare un breve assaggio delle discipline che dovranno studiare l'anno successivo. Nonostante gli aiuti dei professori, i consigli dei genitori e degli amici, la scelta spetta ai ragazzi stessi che dichiarano di essere consapevoli.

ORIENTAMENTO IL PMI DAY ALLA FASSI GRU

Fondamentali sono la formazione, la passione e l'innovazione

GLI STUDENTI della 3[^]D dell'Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo hanno visitato l'azienda Fassi gru di Albino nell'ambito del «Pmi day Industriamoci», organizzato da Confindustria, dalle imprese manifatturiere del territorio e dalla scuola. L'azienda, fondata da Franco Fassi nel 1965 e ora gestita dal figlio Giovanni, vende sessanta modelli di gru idrauliche, montate su camion. La produzione è divisa in quattro momenti fondamentali: la lavorazione della lamiera di acciaio, l'assemblaggio delle diverse componenti create, la verniciatura e infine i test di qualità.

ALTRI DUE ELEMENTI essenziali per l'azienda sono la logistica e l'assistenza: la rapidità della spedizione della merce e la manutenzione sono segno di efficienza e di attenzione verso il cliente. La ditta vende i suoi prodotti in Italia, in Europa e anche negli altri continenti. I ragazzi hanno potuto così immaginarsi in un reale contesto di lavoro, rimanendone vivacemente coinvolti. Alla fi-

ne della visita il signor Silvio Chiappuso, responsabile del marketing dell'azienda, ha risposto alle loro domande: «Quali figure professionali vengono impiegate all'interno di questa azienda?», «Quale percorso formativo devono aver svolto?», «Lei che studi ha fatto?». La risposta è stata chiara: il tipo di professione cambia in base al settore dell'azienda in cui si lavora. Nella produzione sono presenti i periti meccanici, gli elettrotecnici e gli operai specializzati. Altresì un ampio settore è quello della progettazione in cui lavorano ingegneri elettronici, meccanici oltre a informatici; grafici e informatici nel marketing, mentre nell'area della logistica e dell'assistenza ampio spazio è dato anche ai laureati in lingue. I ragazzi hanno capito che, oltre al titolo di studio, all'interno di un'azienda sono importanti tutte quelle competenze che si acquisiscono anche da esperienze diverse, dal lavoro di gruppo, dalle passioni che ciascuno scopre nel proprio personale percorso formativo e che divengono risorse spendibili nel mondo lavorativo.

LA REDAZIONE

Scuola secondaria di primo grado
«Giorgio Paglia»
Alzano Lombardo (Nese) (BG)

CLASSE 3[^]D

ALUNNI: Leonardo Alberti, Davide Benini, Damiano Brudaglia, Jacopo Cavalleri, Beatrice Cortesi, Sara Fornoni, Giacomo Lorenzi,

Chiara Luzzana, Valeria Manenti, Michela Marchesi, Giada Monardo, Alessandro Morosini, Ivan Noris, Layla Oufaska, Martina Paggiarini, Elisa Pavoni, Andrea Pedercini, Andrea Rondi, Camilla Rondi, Muhammad Umer Sherazi, Giulia Sirtoli, Gabriele Sturmiolo, Alberto Vergani, Shengyuan Xué, Nicolas Zenucci.

DOCENTI: Ilaria Ravasio, Laura Fratus

